



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 67/6 DEL 16.12.2016

Oggetto: Istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Direttive e linee di indirizzo in materia di personale. Legge regionale 27 luglio 2016, n. 17.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama le disposizioni contenute nella legge regionale 27 luglio 2016, n. 17, che detta disposizioni per l'adeguamento istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale al fine di garantire il conseguimento dei livelli essenziali di assistenza in maniera omogenea su tutto il territorio regionale e prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'istituzione dell'Azienda per la tutela della salute (ATS), che subentrerà nei rapporti attivi e passivi, nel patrimonio e nelle funzioni delle aziende sanitarie locali incorporate.

L'Assessore, a tal proposito, ricorda che, come previsto dall'art. 2, comma 1, lett. d), della L.R. n. 17/2016 occorre che la Giunta regionale approvi degli indirizzi in merito all'accentramento della gestione delle procedure concorsuali e selettive, del trattamento economico del personale per tutte le aziende sanitarie della Sardegna, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 18, comma 1, della legge regionale n. 10 del 2006, per quanto attiene le aziende ospedaliero-universitarie.

L'Assessore dà atto che, a far data dall'1.1.2017, occorre:

- provvedere alla costituzione dei Fondi contrattuali dell'ATS, provvisori anno 2017, che inizialmente saranno determinati dalla sommatoria degli omologhi fondi, consolidati anno 2016, delle aziende sanitarie;
- procedere all'erogazione dei Fondi ATS con le medesime modalità precedentemente utilizzate da ciascuna ASL, nelle more dell'acquisizione dei dati relativi al personale (stato di servizio) e della sua nuova organizzazione (incarichi);
- rilevare per ciascun dipendente, con riferimento al trattamento economico del personale ai fini dell'attivazione dei meccanismi perequativi e di equiparazione, per l'area del comparto, la data di anzianità nel profilo di appartenenza e nella fascia di appartenenza;
- rilevare, per l'area della dirigenza, gli incarichi attribuiti e la retribuzione di posizione goduta;
- rilevare eventuali contenziosi in essere e gli esiti dei processi transattivi che possono incidere nella costituzioni dei Fondi contrattuali;



- tenere conto, al momento della determinazione dei fondi contrattuali definitivi anno 2017, sia della rivisitazione del nuovo assetto organizzativo, che delle norme introdotte dalla legge n. 208/2015, comma 236, articolo 1, che, come anche indicato nella circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 23.3.2016, prevedono che l'ammontare dei fondi vengano automaticamente ridotti in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio nell'anno precedente.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di dare mandato all'Azienda per la tutela della salute affinché, per l'anno 2017:

- provveda alla costituzione dei Fondi contrattuali dell'ATS, provvisori anno 2017, che inizialmente saranno determinati dalla sommatoria degli omologhi fondi, consolidati anno 2016, delle aziende sanitarie;
- proceda all'erogazione dei Fondi ATS con le medesime modalità precedentemente utilizzate da ciascuna ASL, nelle more dell'acquisizione dei dati relativi al personale (stato di servizio) e della sua nuova organizzazione (incarichi);
- rilevi per ciascun dipendente, con riferimento al trattamento economico del personale ai fini dell'attivazione dei meccanismi perequativi e di equiparazione, per l'area del comparto, la data di anzianità nel profilo di appartenenza e nella fascia di appartenenza;
- rilevi, per l'area della dirigenza, gli incarichi attribuiti e la retribuzione di posizione goduta;
- rilevi eventuali contenziosi in essere e gli esiti dei processi transattivi che possono incidere nella costituzioni dei Fondi contrattuali;
- tenga conto, al momento della determinazione dei fondi contrattuali definitivi anno 2017, sia della rivisitazione del nuovo assetto organizzativo, che delle norme introdotte dalla legge n. 208/2015, comma 236, articolo 1, che, come anche indicato nella circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 23.3.2016, prevedono che l'ammontare dei fondi vengano automaticamente ridotti in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio nell'anno precedente.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci